

Lo status dei trasporti ferroviari in Austria

La rete ferroviaria austriaca si sviluppa per complessivi 10.000 km, di cui 5.672 sono a doppio binario ed, in taluni casi, a quattro binari paralleli. Essa non collega soltanto le diverse regioni del paese, bensì si inserisce anche nell'ambito dei ben più vasti collegamenti europei. Questo fitto intrecciarsi di assi di collegamento, che raggiungono bene o male quasi tutta l'Europa, ha costituito sia il punto di forza delle ferrovie, che il loro punto di debolezza. Nel corso degli ultimi decenni, su scala europea, gli investimenti in infrastrutture si sono concentrati soprattutto sulle arterie stradali a scapito della rete ferroviaria. Un dato a questo proposito è illuminante: nel periodo compreso fra il 1970 e il 1995 la rete autostradale dell'Europa occidentale è passata da 14.000 a 42.000 chilometri. Parallelamente, il processo di ammodernamento e di ristrutturazione delle ferrovie è proceduto molto lentamente. Nel caso specifico dell'Austria, soltanto il 40% degli interventi programmati per la realizzazione di linee ferroviarie ad alta capacità sono stati effettivamente compiuti.

Negli ultimi anni, si è affermata in misura crescente presso le istituzioni e gli operatori la consapevolezza che è necessario valorizzare nuovamente il trasporto su rotaia ed investire nel settore ferroviario, pena la sostenibilità dell'intero sistema dei trasporti su scala europea. In questo quadro si inserisce la nuova politica dei trasporti varata dall'Unione Europea e volta alla realizzazione di nuove reti di collegamento trans-europee ad alta velocità e capacità.

Alla luce di queste considerazioni, anche l'Austria ha dato il via ad un programma di investimenti nel settore dei trasporti ferroviari, in base al quale una cifra superiore ai 7 miliardi di euro dovrebbe venire impiegata entro la fine del 2005. Gli investimenti si concentreranno soprattutto sui grandi assi internazionali e saranno volti alla modernizzazione e alla ristrutturazione della rete ferroviaria nazionale.

Data la sua particolare collocazione geografica, l'Austria appare interessata da una molteplicità di direttrici di livello europeo. In particolare, l'asse ferroviario del Brennero rientra fra le opere ritenute prioritarie a livello europeo e su di esso dovrebbe venire canalizzata una parte consistente delle risorse finanziarie disponibili.

Il trasporto ferroviario, sia di merci che di persone, riveste grande importanza in Austria. La divisione cargo delle ferrovie austriache, denominata Rail Cargo Austria, occupa la quarta posizione su scala europea in termini di quantità di merce trasportata, alle spalle solamente dei propri colleghi di Germania, Francia e Gran Bretagna e davanti alle Ferrovie dello Stato italiane. Se poi si considera il numero di tonnellate di merce trasportate per abitante, l'Austria occupa addirittura il primo posto fra i paesi membri dell'UE. La quota di mercato del trasporto merci su rotaia, infine, rispetto alle altre modalità di trasporto è più che doppia rispetto a quella riscontrata in Germania, Francia e Belgio. La società Rail Cargo Austria ha conosciuto, nel corso degli anni, una progressiva trasformazione, da semplice trasportatore di merci su rotaia a vero e proprio attore del settore complessivo della logistica e dei trasporti. E' stata inoltre ampliata l'offerta di servizi disponibili che oggi comprende il trasporto di merci con o senza carro completo, di collettame o di merci in colli, il trasporto combinato, servizi di logistica e consegna a domicilio, nonché la predisposizione di carri speciali qualora le esigenze del cliente lo richiedano.